



DELIBERAZIONE N. 142 DEL 20.11.2023

OGGETTO: Modifica della Tabella delle indennità del servizio di mediazione ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia 24 ottobre 2023 n. 150 (pubblicato in G.U. n. 255 del 31 ottobre 2023).

La Presidente, in merito all'argomento oggetto di trattazione, riferisce che il Decreto del Ministero della Giustizia n. 150 del 24 ottobre 2023, pubblicato in G.U. n. 255 del 31 ottobre 2023, in vigore dal 15 novembre 2023, ha integrato la normativa in materia di mediazione civile e commerciale e, tra le varie disposizioni previste, la più urgente è quella che riguarda la definizione degli importi per le indennità e le spese del servizio.

Con nota protocollo n. 27039 del 13 novembre 2023, acquisita al prot. cam. n. 0110232 del 14.11.2023 e posta in atti, Unioncamere ha inviato, in allegato, la Tabella delle indennità e delle spese del servizio di mediazione aggiornata sulla base dei criteri e delle tariffe contenute nel citato D.M. n. 150/2023.

In particolare, gli importi riportati si riferiscono ad un'ipotesi di valori "medi" della Tabella (scelta alla quale ciascuna realtà camerale potrà, ovviamente, derogare in base alle proprie decisioni) rispettando, in ogni caso, le soglie di tariffazione minime - oltre che quelle massime - previste espressamente dalla normativa in parola.

Unioncamere, pertanto, ha invitato l'Ente ad adeguare il Tariffario utilizzato dall'Organismo di mediazione della Camera di Commercio di Bari sulla base delle proprie indicazioni che, anche al fine di garantire l'uniformità della rete camerale, sono frutto di una valutazione rivolta a garantire un costo di accesso un po' più elevato, rispetto a quello offerto fino ad oggi (da qui la scelta sui valori medi), sulla base delle tariffe Unioncamere adottate da quasi tutti gli Organismi.

Al contempo, Unioncamere ha valutato di mantenere gli importi non troppo elevati per rendere comunque "competitivo" il costo di accesso al servizio camerale, tenendo conto che si tratta di servizio "non esclusivo" ed offerto in concorrenza con altre realtà pubbliche e private.



Nella prefata nota si specifica, altresì, che il Tariffario proposto può essere considerato sperimentale ed in via temporanea, per cui lo stesso potrà essere oggetto di futura revisione nel caso ciò si riterrà necessario, e che è in corso di definizione l'aggiornamento del Regolamento di mediazione, unitamente agli standard per la formazione dei mediatori, oltre ad una riflessione sull'organizzazione del servizio e sui requisiti del Responsabile garantendone l'adeguamento entro la scadenza fissata dal D.M. n. 150/2023 e prevista per il 15 agosto 2024, temi di cui si discuterà nella riunione indetta da Unioncamere per la data odierna in cui sarà effettuato, tra l'altro, un primo confronto sui contenuti del D.M. n. 150/2023.

La Relatrice invita, pertanto, l'Organo Collegiale ad esprimersi in merito all'adozione della Tabella delle indennità e delle spese del servizio di mediazione aggiornata da Unioncamere sulla base dei criteri e delle tariffe contenute nel citato D.M. n. 150/2023, Allegato A al vigente Regolamento di Mediazione.

LA GIUNTA



- Sentita la relazione della Presidente;
- Vista la *Legge n. 580/1993 e s.m.i.*;
- Visto il vigente *Statuto* della Camera di Commercio di Bari;
- Visto il *D.P.R. n. 254/2005* "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- Vista la *Deliberazione del Consiglio* immediatamente esecutiva *n. 7 del 18.11.2022* con la quale è stata approvata la Relazione Previsionale e Programmatica della C.C.I.A.A. di Bari per l'anno 2023, aggiornata con *Deliberazione* immediatamente esecutiva *del Consiglio n. 3 del 26.05.2023*;
- Vista la *Deliberazione di Giunta* immediatamente esecutiva *n. 130 del 05.12.2022* con la quale è stato predisposto il Preventivo Economico 2023 della C.C.I.A.A. di



Bari, approvato con *Deliberazione* immediatamente esecutiva del Consiglio n. 9 del 20.12.2022;

- Vista la *Deliberazione* immediatamente esecutiva n. 58 del 12.06.2023 con la quale la *Giunta* camerale ha predisposto l'aggiornamento del Preventivo Economico 2023 della C.C.I.A.A. di Bari, approvato con *Deliberazione* immediatamente esecutiva del Consiglio n. 4 del 03.07.2023;
- Vista la *Deliberazione* immediatamente esecutiva n. 138 del 20.12.2022, con la quale la *Giunta* camerale ha approvato il Budget Direzionale per l'anno 2023, aggiornato con *Deliberazione* immediatamente esecutiva di *Giunta* n. 68 del 03.07.2023;
- Vista la *Determinazione del Segretario Generale* n. 47 del 06.07.2023 recante "Art. 8, comma 3, D.P.R. n. 254/2005 - Assegnazione competenze in ordine all'utilizzo di risorse del Budget Direzionale 2023 aggiornato";
- Vista la *Deliberazione di Giunta* n. 103 del 06.10.2023 avente ad oggetto "Macrostruttura organizzativa della Camera di Commercio di Bari";
- Vista la *Deliberazione di Giunta* n. 130 del 25.10.2023 avente ad oggetto "Aggiornamento articolazione Budget Direzionale a seguito dell'approvazione della macrostruttura organizzativa";
- Vista la *Deliberazione di Giunta* n. 131 del 25.10.2023 avente ad oggetto "Incarichi dirigenziali e direttivi. Determinazioni";
- Vista la *Determinazione del Segretario Generale* n. 69 del 31.10.2023, recante "ART. 8, COMMA 3, DPR 254/2005 - Assegnazione competenze in ordine all'utilizzo di risorse del Budget Direzionale 2023 aggiornato a seguito nuova struttura organizzativa";
- Vista la *Determinazione del Segretario Generale* n. 71 del 31.10.2023 avente ad oggetto "Incarichi di Elevata Qualificazione conferiti con Determinazioni dal n. 83 al



- n. 85, dal n. 87 al n. 96 del 25/10/2022 e n. 44 del 26 giugno 2023. Proroga tecnica”;
- Visto il vigente Regolamento di Mediazione della C.C.I.A.A. di Bari, approvato con Deliberazione di Giunta Camerale n. 28 del 12.03.2012 e novellato con *Deliberazione di Giunta n. 110 del 05.11.2018*;
 - Visto il Decreto del Ministero della Giustizia n. 150 del 24 ottobre 2023, pubblicato in G.U. n. 255 del 31 ottobre 2023, in vigore dal 15 novembre 2023;
 - Vista la nota prot. n. 27039 del 13 novembre 2023, acquisita al prot. cam. n. 0110232 del 14.11.2023 e posta in atti, con cui Unioncamere ha inviato, in allegato, la Tabella delle indennità e delle spese del servizio di mediazione aggiornata sulla base dei criteri e delle tariffe contenute nel citato D.M. n. 150/2023, calcolando gli importi secondo l'ipotesi di valori "medi" della prefata Tabella, acquisita in atti;
 - Dato atto della necessità di modificare unicamente il suddetto Allegato A del Regolamento di mediazione vigente, conformemente alla proposta formulata da Unioncamere al fine di uniformarsi al contenuto del D.M. n. 150/2023;
 - Condivisa, pertanto, integralmente la Tabella delle indennità e delle spese del servizio di mediazione aggiornata da Unioncamere sulla base dei criteri e delle tariffe contenute nel citato D.M. n. 150/2023, Allegato A al vigente Regolamento di Mediazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - Visto il parere favorevole dell'Avv. Celestina Barile, Titolare Incarico E.Q. " Legale",  che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;
 - Visto il parere favorevole, acquisito in atti, dell' Avv. Angelo Raffaele Caforio, Dirigente dell'Area Legale Tutela e Regolazione del Mercato;
 - Visto il parere favorevole della Dott.ssa Maria Teresa Monopoli, Titolare Incarico E.Q. "Staff di Presidenza e Direzione", che attesta la ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento; 



- Visto il parere favorevole del Segretario Generale in merito alla legittimità del provvedimento;
- A voti unanimi, espressi ai sensi di legge, in modalità telematica dai Componenti di Giunta presenti all'adunanza in videoconferenza ed in presenza da quelli in aula,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui da intendersi integralmente riportate:

1. di approvare il nuovo Allegato A (Tabella delle indennità e delle spese del servizio di mediazione aggiornata da Unioncamere sulla base dei criteri e delle tariffe contenute nel citato D.M. n. 150/2023) al vigente Regolamento di Mediazione della Camera Arbitrale e della Mediazione della C.C.I.A.A. di Bari, adottato con Deliberazione di Giunta Camerale n. 28 del 12.03.2012 e novellato con Deliberazione di Giunta n. 110 del 05.11.2018, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre l'immediata esecutività del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Angela Patrizia Partipilo)

LA PRESIDENTE

(Lucia Di Bisceglie)



Allegato A

NOVEMBRE 2023

INDENNITA' E SPESE DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE

Spese di avvio

Le spese di avvio devono essere versate:

- dalla parte istante al momento del deposito della domanda,
- dalla parte invitata al momento della sua adesione

Allo stesso modo devono essere versate le spese vive documentate.

Spese di avvio per le mediazioni facoltative (art. 28 co 4). Tali spese dovranno essere ridotte di 1/5 per le obbligatorie ai sensi dell'art. 28 co. 8 del dm 150 del 2023

Valore della lite	Spesa per ciascuna parte
Fino a € 1.000,00	€ 40,00 (+IVA)*
tra € 1.000,01 e € 50.000,00	€ 75,00 (+IVA)*
Oltre € 50.000,01 e indeterminato	€ 110,00 (+IVA)

Spese di mediazione facoltative dovute al primo incontro (art. 28 co 5 dm 150 del 2023). Tali spese dovranno essere ridotte di 1/5 per le obbligatorie ai sensi dell'art. 28 co. 8 del dm 150 del 2023

Valore della lite	Spesa per ciascuna parte
Fino a € 1.000,00 e per le liti di valore indeterminabile basso	€ 60,00 (+IVA)*
tra € 1.000,01 e € 50.000,00 e per le liti di valore indeterminabile medio	€ 120,00 (+IVA)*
Oltre € 50.000,01 e per le liti di valore indeterminabile alto	€ 170,00 (+IVA)

Nel caso in cui il primo incontro si conclude senza la conciliazione e il procedimento non prosegue con incontri successivi sono dovuti esclusivamente gli importi di cui sopra (spese di avvio e spese di mediazione che dovranno essere ridotti di 1/5 nel caso delle materie obbligatorie ai sensi dell'art. 5 comma 1 del d.lgs. 28 del 2010 e s.m.i. condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e sanitaria e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari, associazione in partecipazione, consorzio, franchising, opera, rete, somministrazione, società di persone e subfornitura).

Quando il primo incontro si conclude con la conciliazione sono altresì dovute le ulteriori spese di mediazione calcolate sulla base delle seguenti tabelle rispettivamente distinte per le mediazioni facoltative e obbligatorie.

Spese di mediazione

Le spese di mediazione sono dovute dalle parti che partecipano alla procedura di mediazione, quando al termine del primo incontro le stesse decidano di proseguire con il tentativo di conciliazione.

Tabella spese di mediazione facoltative con valori medi Allegato A dm 150 del 2023

Valore della lite	Spesa per ciascuna parte
Fino a € 1.000,00	€ 120,00 (+IVA)*
da € 1.001,00 a € 5.000,00	€ 225,00 (+IVA)*
da € 5.001,00 a € 10.000,00	€ 365,00 (+IVA)*
da € 10.001,00 a € 25.000,00	€ 580,00 (+IVA)*
da € 25.001,00 a € 50.000,00	€ 960,00 (+IVA)*
da € 50.001,00 a € 150.000,00	€ 1.350,00 (+IVA)*
da € 150.001,00 a € 250.000,00	€ 2.000,00 (+IVA)*
da € 250.001,00 a € 500.000,00	€ 3.200,00 (+IVA)*
da € 500.001,00 a € 1.500.000,00	€ 4.250,00 (+IVA)*
da € 1.500.001,00 a € 2.500.000,00	€ 5.550,00 (+IVA)*
da € 2.500.001,00 a € 5.000.000,00	€ 8.250,00 (+IVA)*

Tabella spese di mediazione obbligatorie (importo facoltative ridotte di 1/5) con valori medi Allegato A dm 150 del 2023

Valore della lite	Spesa per ciascuna parte
Fino a € 1.000,00	€ 96,00 (+IVA)*
da € 1.001,00 a € 5.000,00	€ 180,00 (+IVA)*
da € 5.001,00 a € 10.000,00	€ 292,00 (+IVA)*
da € 10.001,00 a € 25.000,00	€ 464,00 (+IVA)*
da € 25.001,00 a € 50.000,00	€ 768,00 (+IVA)*
da € 50.001,00 a € 150.000,00	€ 1.200,00¹ (+IVA)*
da € 150.001,00 a € 250.000,00	€ 1.600,00 (+IVA)*
da € 250.001,00 a € 500.000,00	€ 2.560,00 (+IVA)*
da € 500.001,00 a € 1.500.000,00	€ 3.900,00 (+IVA)*
da € 1.500.001,00 a € 2.500.000,00	€ 4.600,00 (+IVA)*
da € 2.500.001,00 a € 5.000.000,00	€ 6.600,00 (+IVA)*

- Per le mediazioni di valore superiore ad euro 5.000.000,00 si applica un coefficiente medio dello 0,25% che sarà ridotto allo 0,20% nel caso delle mediazioni obbligatorie. Quando il valore della controversia è indeterminabile si applica lo scaglione da euro 50.000,00 ad euro 150.000,00.
- In caso di conciliazione al primo incontro le ulteriori spese di mediazione sono calcolate in conformità alle tabelle (spese di mediazione facoltativa o obbligatoria) detratti gli importi previsti all'art. 28 co 5 del d.m. 150/2023 con la maggiorazione del 10%.
- In caso di conciliazione in incontri successivi al primo le ulteriori spese di mediazione sono calcolate sulla base delle tabelle (spese di mediazione facoltativa o obbligatoria) detratti gli importi previsti all'art. 28 co 5 del d.m. 150/2023 con la maggiorazione del 25%.

¹ Gli importi in grassetto sono stati modificati in base ai valori minimi dell'allegato A del dm 150 del 2023, ai sensi dell'art. 31 comma 6.